

Milano, 14 settembre 2006

Una Passione Infinita Per Il Teatro

La Storia Infinita, il capolavoro di Michael Ende scritto nel 1979 e divenuto in pochi anni un successo mondiale, portato anche sullo schermo nel 1984, ma in una versione drasticamente ripudiata dall'autore, che la definì "un tradimento artistico", arriva finalmente in teatro per la prima volta in Italia, in un adattamento fedele al contesto narrativo. Potremo così finalmente seguire le avventure di Bastiano, Fùcur e dell'Infanta Imperatrice al Teatro Carcano di Milano, sabato 23 e domenica 24 Settembre in una versione assolutamente originale, scritta da Marco V. Pogliaghi, diretta da Daniele Camiciotti e interpretata dalla compagnia dell'Associazione Teatro2, che già l'ha portata in giro con successo durante l'estate. "Dopo l'esperienza versiliana che ci ha visto inseriti nel cartellone di Viareggio in agosto, l'opportunità di aprire in pratica la stagione del Carcano è veramente un traguardo straordinario", spiega il regista Camiciotti, "ma ci piace contemporaneamente pensarlo come un nuovo, importante punto di partenza sia per il lavoro in sé, davvero nuovo ed originale, sia per la compagnia, formata quasi esclusivamente da giovani che considerano ancora quella del teatro come una passione cui dedicare ogni ora lasciata libera dallo studio e dal lavoro". I giovani attori - continua Camiciotti - grazie anche all'importante contributo dell'aiuto regista, Teresa Zampardo, hanno raggiunto un alto livello di affiatamento e sicurezza sulla scena. Eh sì: per quanto possa sembrare incredibile, visto il livello artistico e i riconoscimenti ottenuti, la compagnia Teatro2 infatti è composta essenzialmente da attori non professionisti. In sintesi, da una di quelle "filodrammatiche" che oggi in pratica non esistono quasi più ma che hanno costituito invece in passato, per decenni, la più grande fucina italiana di talenti per il palcoscenico. "Teatro2 è un'associazione che dal 2002 ad oggi ha fatto davvero passi da gigante", spiega Camiciotti, che ne è anche il Presidente, "negli anni scorsi ho prodotto con Teatro2, in qualità di regista, "Arsenico e vecchi merletti" in scena da giugno 2003 ad aprile 2004 per un totale di 15 repliche e adattato personalmente per il teatro il film "Invito a cena con delitto". De "La Storia Infinita" è invece autore Marco V. Pogliaghi, che ha alle spalle soprattutto una carriera di musicista e autore di colonne sonore, ma che da sempre scrive e si dedica allo studio di testi teatrali. "E' un libro che mi ha sempre affascinato anche da ragazzo", spiega, "e quando con Daniele abbiamo deciso di portarlo in teatro, mi sono dedicato completamente a questo progetto e in meno di tre mesi la sceneggiatura era pronta". Tra gli interpreti spicca il piccolo Carlo Umberto Santi, tredicenne, nato a Barcellona, che porta in scena il protagonista Bastiano. "Avrete sicuramente capito che la passione per il teatro me la porto dietro dall'asilo", dice con l'ironia dell'attore consumato. "Alle prime prove e al provino ero molto teso, lentamente però mi sono rilassato sempre di più, fino ad entrare nell'ambiente". Nel secondo atto, il ruolo di Bastiano nel mondo di Fantasia è interpretato dalla diciottenne Stefania Franzè. "Il lavoro è molto impegnativo" - dice Stefania - "però fino ad ora nessuno ha avuto l'idea geniale di metterlo in scena o comunque di avere un po' di coraggio per provarci. Ritengo che non ci sia nulla di impossibile e credo molto nelle persone che stanno facendo di tutto per realizzare questo spettacolo; hanno buona volontà e noi li aiuteremo sicuramente". L'infanta Imperatrice è un'altra giovanissima, la quattordicenne Marta Pagani, di Crema, in scena dopo due anni di scuola di teatro. "Bè. Che dire. Semplicemente fantastico! Ci sono giornate in cui ti

guardi attorno e ti chiedi come avresti fatto senza questa opportunità. Già, perchè il teatro diventa sempre parte di te. Se lo ami anche lui è capace di travolgerti e la cosa più bella è che lo fa senza che tu lo sappia. Se non lo vivi sulla tua pelle non puoi sapere che significa". Diciassette anni ha invece Chiara di Marco, milanese, che dopo alcune esperienze scolastiche, frequenta ora la scuola di "Teatri Possibili" di Monza. In "La storia Infinita" è Atreyu. "La mia aspettativa più grande? Bé, riuscire a cogliere la vera essenza del personaggio che Ende ha inventato e non una buffa attrice che tenta di farne solo un'imitazione". Fra tanti giovanissimi anche un veterano, il trentaseienne Giuseppe Carta, che interpreta più ruoli: Cairone, Engywuk, Il Vecchio della Montagna Vagante, Icrione e Yor. Carta ha una lunga esperienza alle spalle: "Con la compagnia Theatrikos ho preparato nel 1997 lo spettacolo "Marat/settanta", nel ruolo di Marat. Con il gruppo teatrale Il Trovarobe di Milano ho esordito con "Piume" nel 1999 , per poi lavorare ne "Il Malato Immaginario" di Molière, nel ruolo di Argante nel 2000. Con Teatrosempre diretto da Rino Silveri ho interpretato "Verso l'ora zero" di Agatha Christie, proseguendo poi con "Assassinio sul Nilo" e la "La Gelosia di Lindoro" di Goldoni". "Qui però sono ben cinque parti così distinte tra loro che rappresentano una bella sfida" - continua Carta. "I caratteri così diversi, l'aspetto fisico in alcuni casi estremamente differente - ci credereste? un cavaliere ed uno gnomo! - sono sicuramente una bella prova d'attore. Quando entro in quella enorme stanza dove stiamo costruendo un mondo magico, io mi sento a casa e farò il possibile affinché anche il pubblico possa provare la stessa sensazione quando si siederà in quelle poltroncine di velluto rosso". Be', allora riempiamole, quelle poltroncine di velluto rosso. Il Carcano è sempre il Carcano. E il divertimento è garantito.

Personaggi e interpreti:

Carlo Corrado Coriandoli, Gilberto Betto; Bastiano nel Mondo Reale Carlo Umberto Santi; Piornakzak, il Mordipietra, Massimo Butera; Wuswusul, l'Incubino, Liliana Barazzetti; Blubb, il Fuoco Fatuo, Michela Giudici; Ukuk, il Minuscolino, Federica Spigarolo; Cairone, il Centauro, Giuseppe Carta; Atreyu, Chiara Di Marco Artax, Michela Giudici; Morla, l'Essere Millenario, Liliana Barazzetti; Ygramul, le Molte Roberta Pasciolla; Fùcur, il Drago della Fortuna Stefano Fregoni; Engywuk, Giuseppe Carta; Ungula, Federica Spigarolo; Uyulala, Roberta Pasciolla; Gmork, Marco V. Pogliaghi; Infanta Imperatrice, Marta Pagani; Vecchio della Montagna Vagante, Giuseppe Carta; Bastiano nel Regno di Fantasia, Stefania Franzé; Graograman, la Morte Multicolore, Federica Spigarolo; Inrico, l'Eroe, Paolo Li Causi; Oglamar, Roberta Pasciolla; Icrione, Giuseppe Carta; Iaia, la Mula, Michela Giudici; Adorno, Massimo Butera; Illuan, Marta Pagani; Xayde, la Maga Liliana Barazzetti; Primo Rapidino, Michael Nicolosi; Secondo Rapidino, Nicolò Morselli; Argax, Federica Spigarolo; Donna Aiuola, Roberta Pasciolla; Yor, il Minatore Cieco Giuseppe Carta; Papà di Bastiano, Massimo Butera.